



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

ELEZIONE DEL COORDINATORE DEL CONSIGLIO
INTERCLASSE IN CHIMICA (CICHIM)
~ QUADRIENNIO ACCADEMICO 2022/2026

Alla Prof.ssa Angela Agostiano

Decano del Consiglio Interclasse
in Chimica (CICHIM)

PRESENTAZIONE DI CANDIDATURA

Il sottoscritto Prof. Angelo Nacci Nato
a Ostuni (BR) il 05/10/1964 Residente
a Ostuni (BR) in servizio presso Dip. CHIMICA in qualità
di professore di ruolo a tempo:

PIENO DEFINITO

DICHIARA

1. di avere preso visione di quanto previsto dal bando di indizione emanato dal Decano relativo alla elezione del Coordinatore del Consiglio Interclasse in Chimica (CICHIM).
2. di presentare la propria candidatura per l'elezione a Coordinatore del Consiglio Interclasse in Chimica (CICHIM).
3. di avere un numero di anni di servizio, prima della data di collocamento a riposo, almeno pari alla durata del mandato ai sensi dell'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Bari, 24 agosto 2022

FIRMA

Angelo Nacci

**AUTODICHIARAZIONI SULLE VALUTAZIONI DELLE ATTIVITA' DI
RICERCA E DI DIDATTICA AI FINI DELL'ASSUNZIONE DELLA CARICA DI**
_____ Coordinatore del Consiglio Interclasse in Chimica (CICHIM) _____

Il/Lei sottoscritto/a Prof. Angelo Nacci, nato/a Ostuni (BR) il 05/10/1964,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui
può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi, produce, sotto la
propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- **Di essere in possesso dei requisiti determinati dai criteri di valutazione applicati agli scatti triennali ai sensi della delibera S.A. dell'11.07.018, p.2.**

Bari, 24 agosto 2022

Angelo Nacci



**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'/CUMULABILITA' AI FINI DELL'ASSUNZIONE
DELLA CARICA DI COORDINATORE DI CORSO DI STUDIO INTERCLASSE IN:**

CHIMICA (CICHIM)

Il sottoscritto Prof. Angelo Nacci....., nato a Ostuni (BR).....
il.....05/10/1964....., ai sensi del combinato disposto degli artt. n. 51, comma 1, dello Statuto e n. 6 del
Regolamento Elettorale, riformulato con D.R. n. 4081 del 14.11.2019,

DICHIARA,

di non ricoprire la carica di:

- Senatore accademico
- Consigliere di amministrazione UNIBA
- Direttore di Dipartimento
- Presidente di Scuola,
- Coordinatore di Dottorato,
- Direttore di Scuola di Specializzazione

Nell'eventualità il candidato ricopra una delle cariche sopra citate, contestualmente alla candidatura, dovrà essere prodotta dichiarazione di opzione per la carica oggetto della votazione. Tale dichiarazione avrà efficacia dal momento della nomina o proclamazione.

Bari, 24 agosto 2022

Firma



Prof.ssa Angela Agostiano
Decano del Consiglio Interclasse in Chimica
Università di Bari

Chiarissima Prof. Agostiano,

ripropongo la mia candidatura di Coordinatore del Consiglio Interclasse in Chimica (CICHIM) per il quadriennio accademico 2022-2026, carica per la quale sono in corso di svolgimento le procedure elettorali da Lei coordinate.

In premessa voglio sottolineare come questa “ri-candidatura” sia la risposta ad una richiesta forte da parte del Direttore Palazzo, il quale, spinto dalla convinzione che ci troviamo in un momento delicato della vita dipartimentale (con un nuovo corso di laurea appena attivato), ha voluto alla guida della didattica una persona con esperienza pregressa.

Insieme abbiamo anche convenuto sulla necessità di potenziare lo staff con la nomina di un Vicecoordinatore, una novità per il nostro Consiglio di Corso di Studi, ma una soluzione in linea con i tempi ed oramai largamente adottata in molti Atenei italiani. Insieme al Sig. Mariano Alagna, la nuova unità didattica che si è unita da poco a Gisonda, e al prezioso lavoro dei delegati al tutorato e PLS (Prof.ssa Nicoletta Ditaranto), all'internazionalizzazione (Prof.ssa Lucia D'Accolti) e alla mobilità Erasmus (Prof.ssa Angela Dibenedetto), che ringrazio caldamente, dovremmo avere a disposizione un team di lavoro in grado di fronteggiare le sfide che si affacciano all'orizzonte nei prossimi anni. Le linee di intervento più urgenti sono qui riassunte:

1. La nuova Laurea Magistrale in Chimica Industriale. E' certamente uno dei principali motivi della mia ricandidatura, il nuovo CdS appena varato, che ho contribuito ad attivare, richiederà attenzione, una forte campagna pubblicitaria ed andrà monitorato con cura. Ricordo che è la nostra principale risposta alla migrazione dei nostri laureati triennali verso le sedi del nord e contemporaneamente amplia la vetrina del nostro dipartimento a beneficio del mondo delle imprese e delle professioni, consentendo di allacciare rapporti con il territorio in chiave collaborazioni e progettualità (la cosiddetta terza missione). La sfida consisterà anche nel bilanciare l'appealing delle due lauree magistrali (Scienze Chimiche e Chimica Industriale) per evitare la reciproca concorrenza.

2. La Laurea Triennale in Chimica. In più occasioni, negli ultimi tempi, ho lanciato l'allarme sulla triennale, sottolineando i problemi riguardanti l'alto tasso di abbandoni (e non solo dopo il 1° anno) e l'elevato tempo alla laurea (mediamente 4.5 ÷ 5 anni). È già stata fatta



nel 2018 una revisione dei programmi e del percorso di studi. La mia intenzione non è cancellarla bensì integrarla, con una ricognizione accurata degli esami killer ed una forte richiesta a tutti i colleghi (soprattutto al 1° anno) di eseguire un check-up del proprio metodo di insegnamento e ricorrere quanto più possibile agli esoneri ed alle prove in itinere. Ancora più importante sarà la richiesta di tenere sotto costante controllo il tasso di superamento del proprio esame.

3. Le lauree abilitanti. È in dirittura di arrivo il varo delle lauree abilitanti, che daranno accesso diretto all'albo professionale eliminando l'esame di stato. Il dibattito in sede CUN è durato anni, ma la modifica sembra prossima (entro quest'anno). Non è ancora chiaro come verrà effettuata, ma quasi certamente occorrerà una modifica ordinamentale (da qui l'esigenza di esperienza nel gestire la complessa burocrazia che accompagna questi passaggi).

Rimangono in piedi altre sfide e altri problemi come il potenziamento dei laboratori, i sussidi didattici e l'ammodernamento delle aule, alcuni dei quali troveranno soluzione nel progetto di riqualificazione strutturale del Dipartimento già pianificato dall'Ateneo.

Un cordiale saluto.

Angelo Nacci